

## **ANNA SAVOIA**

### **Il ricercatore adottato da Avis**

Anna Savoia si è laureata nel 1987 in Scienze Biologiche all'università di Bologna e si è specializzata nel 1992 in Genetica Medica all'università di Verona. Ha trascorso un periodo di formazione all'estero e ora lavora all'università di Trieste presso il Dipartimento di Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo.

Savoia coordina un progetto sul "Ruolo della miosina non muscolare IIA nella malattia associata a MYH9". Il progetto riguarda un gruppo di quattro rare malattie genetiche, causate da mutazioni nel gene MYH9 e caratterizzate da riduzione del numero di piastrine, le importanti strutture del sangue coinvolte nel processo della coagulazione, e aumento del loro volume.

Queste malattie si manifestano con sintomi molto gravi quali emorragie, sordità, cataratta, nefrite e possono condurre al trapianto per insufficienza renale. La Savoia ha ottenuto piastrine da cellule staminali di un modello animale, grazie alle quali è possibile studiare i difetti nella produzione delle piastrine osservati nella malattia e, soprattutto, è riuscita ad identificare le mutazioni responsabili dei sintomi più gravi. Grazie a questo risultato, ora è possibile individuare le persone a rischio e sottoporle ad opportune terapie.

